

Gennaio 2016

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



*... Il grano seminato
nel buon terreno indica
chi ascolta la parola di Dio
e la comprende.
Egli la fa fruttificare
ed essa produce cento o
sessanta o trenta volte di più*

(Mt. 13,3-23)

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



"Vinci l'indifferenza e conquista la pace"

Messaggio per la giornata della pace

Gli è il titolo del messaggio annuncia uno stile battagliero: non si tratta di una pace che diventa un generico "vogliamo bene".

La pace va conquistata, è il risultato di una vittoria sul proprio egoismo, sull'individualismo, sull'indifferenza, sull'alibi che porta ad incolpare chi è al potere, i politici, i governanti, i grandi manager della ricchezza nella ricerca di motivazioni per stare fuori dalla questione.

La pace non è semplice assenza di guerre, di violenza... anche se questa può essere una premessa essenziale. Pace, "shalom" nel senso biblico originario è prosperità, è giustizia, è libertà, è lavoro, è buone relazioni, è solidarietà.... In una parola è "stare bene" con se stessi, con gli altri, con il mondo. E per il credente questa pace da conquistare ha la sua radice nell'armonia con Dio, è dono che Lui elargisce come stimolo interiore, come forza, come luce per un impegno che l'uomo nella sua libertà deve scegliere. Dio e l'uomo insieme per un futuro migliore: "giustizia e pace si baceranno" (Salmo 84).

Papa Francesco mette in evidenza molte delle situazioni critiche del nostro mondo (guerre, terrorismo, sequestri, persecuzioni, prevaricazioni, oppressioni,...) che rischiano di far perdere la speranza e fa pensare ad una "terza guerra mondiale a pezzi" (n.2).

La risposta può essere solo nella riscoperta della solidarietà da parte di tutti coloro che vogliono sinceramente conquistare la pace.

"Questo atteggiamento di corresponsabilità solidale è alla radice della vocazione fondamentale alla fratellanza e alla vita comune.... Come creature dotate di inalienabile dignità esistiamo in relazione con i nostri fratelli e sorelle, nel confronto dei quali abbiamo una responsabilità e con i quali agiamo in solidarietà".

Ed è in questo contesto che il messaggio denuncia "che l'indifferenza costituisce una minaccia per la famiglia umana". Risentiamo l'eco delle parole dure pronunciate da Papa Francesco a Lampedusa di fronte alla tragedia dei tanti morti nel mare.

L'indifferenza può assumere volti diversi, ma porta sempre "all'inerzia e al disimpegno, che alimentano il perdurare di situazioni di ingiustizia e grave squilibrio sociale, le quali, a loro volta, possono condurre a conflitti o, in ogni caso, generare un clima di insoddisfazione che rischia di sfociare, presto o tardi, in violenza e insicurezza".

La globalizzazione delle informazioni spesso suscita attenzione, emozioni, indignazione, ma ben presto possono generare assuefazione di cui l'indifferenza è la figlia degenerare.

E' sufficiente pensare al caso del piccolo Aylan, il bambino di tre anni, morto annegato con il fratellino di 5 anni e la madre in seguito al naufragio del barcone su cui viaggiavano. Il suo corpicino riverso sulla spiaggia turca di Bodrum è stato fotografato e diffuso dai media di tutto il mondo: quella



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 Chiesa della Madonna e h. 17,00 Casa don Dalmasso
- Giovedì e venerdì h. 18,30 - sabato h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì e martedì h. 8,00 - mercoledì h. 17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato h. 18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,30

immagine ha commosso e fatto indignare milioni di persone. Dopo di lui centinaia di altri bambini sono morti annegati, ma la loro morte non ha più fatto notizia e ben poco si è fatto per evitare simili tragedie.

Nel suo messaggio Papa Francesco indica una strada che è la premessa essenziale per un vero impegno a costruire la pace: la “conversione del cuore” (n.5).

Il “Giubileo della misericordia” appena iniziato ci indica la via per diventare “misericordiosi come il Padre”.

“La misericordia è il cuore di Dio. Perciò deve essere anche il cuore di tutti coloro che si riconoscono membri dell’unica famiglia dei suoi figli; un cuore che batte forte dovunque la dignità umana - riflesso del volto di Dio nelle sue creature – sia in gioco”. Là dove questa conversione avviene, anche per motivazione non direttamente attinta dalla fede in Dio, si compiono opere di solidarietà verso i fratelli più disagiati che sono spesso testimonianze di vero eroismo.

Infine un triplice appello a tutte le persone di buona volontà e agli organismi nazionali e internazionali:

1. “Astenersi dal trascinare gli altri popoli in conflitti o guerre che ne distruggono non solo le ricchezze materiali, ma anche – e per lungo tempo – l’integrità morale e spirituale”
2. “Cancellazione o gestione sostenibile del debito internazionale degli stati più poveri”
3. “Adozione di politiche di cooperazione che, anziché piegarsi alla dittatura di alcune ideologie, siano rispettose dei valori delle popolazioni locali e che, in ogni caso, non siano lesive del diritto fondamentale ed inalienabile dei nascituri alla vita”.

Una riflessione che può provocare un risveglio della coscienza di tanti cristiani tentati di vivere la fede come privata devozione senza aprire gli occhi e il cuore per costruire insieme la pace.

Grazie Papa Francesco!

don Michele e don Gabriele

Misericordiosi come il padre

Il tono e la forma dell’anno giubilare appena iniziato sono simbolicamente e sinteticamente rappresentati nel logo, opera dell’artista Gesuita Padre Marko Ivan Rupnik. Abbiamo riflettuto su questo logo durante il ritiro d’Avvento, seguendo il commento preparato da Don Derio Olivero.

Il **motto “Misericordiosi come il Padre”** ci ricorda di vivere la misericordia sull’esempio di Gesù, senza giudicare né condannare, donando amore e perdono senza misura.

Il **logo** ci mostra Gesù Cristo che entra dentro l’umanità, l’abbraccia, se ne fa carico, e, nella sua misericordia, la salva.

Se guardiamo attentamente il logo, noteremo alcune particolarità, di seguito evidenziate.

- Gesù viene raffigurato come il Buon Pastore che però non porta sulle spalle una pecora, ma un uomo. Questo uomo ha il volto uguale a quello di Cristo: è Adamo,



primo uomo, e rappresenta tutti gli uomini, figli di Dio e fratelli. In questo modo l'autore vuole ricordarci che Dio ci riconosce tutti suoi figli e si prende cura di ognuno di noi.

- L'immagine di Gesù non rappresenta solo la parabola del buon pastore, ma evoca tutta la sua vita, in cui ha incarnato la forma della misericordia, abbracciando l'uomo ferito, facendosi suo servo e sacrificandosi per lui fino alla morte.
- Gli occhi di Cristo e dell'uomo si confondono ed hanno un occhio in comune. Questa particolare intuizione dell'artista vuole evidenziare che Gesù guarda la vita con i nostri occhi ed il nostro cuore, sa cosa proviamo e sentiamo, e che anche noi però possiamo guardare la vita con i suoi occhi e vedere una strada nuova da percorrere, piena di amore e di misericordia.
- Si può intravedere la croce su cui poggiano i piedi feriti di Gesù: Egli ci ha dimostrato la sua misericordia ed il suo amore fino alla morte.
- La scena si colloca all'interno di una mandorla, che nell'iconografia antica rappresenta le due nature di Gesù, divina ed umana.
- I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro, ci ricordano che il Signore Gesù esprime la sua misericordia tirandoci fuori dal buio del peccato e portandoci alla luce: la sua misericordia ci fa rinascere.

Alcune osservazioni riguardo i colori utilizzati dall'artista:

- il bianco del vestito di Gesù simboleggia la luce, che ci viene donata dal suo amore,
- il rosso è il colore di Dio e ci ricorda il sangue versato da Cristo per la nostra redenzione,
- l'oro ed il verde con cui è rappresentato l'uomo, sono i colori del creato e della pienezza e mettono in evidenza che Cristo porta ogni creatura verso il compimento.

Le due figure sono raffigurate in modo semplice, sullo stile antico dei primi secoli. Padre Rupnik spiega che "noi viviamo in un'epoca che si è conclusa. Se questo era un tempo critico, della ragione, dell'intelletto, della ricerca, il tempo nuovo che viene sarà un tempo organico, il tempo della vita. Quando c'è un periodo storico in cui la priorità è la vita, la cultura è sempre simbolica, poetica, metaforica, in cui possa emergere la vita".



Sicuramente questa immagine del Signore ha richiamato alla memoria di molti il salmo 20. Lasciamoci abbracciare da questo Gesù che ci cammina davanti e ci fa vivere, che sta con noi e ci dà sicurezza anche quando camminiamo nel buio: la sua bontà e la sua misericordia saranno comunque e sempre con noi.

Tiziana Streri

Progetto Policoro: Giovani, Vangelo, Lavoro.

Lunedì 14 Dicembre un gruppo di giovani della nostra Diocesi ha partecipato nell'aula Paolo VI, in Vaticano, all'udienza straordinaria di Papa Francesco in occasione del Ventesimo anniversario del Progetto Policoro. Il progetto, promosso dalla Conferenza episcopale italiana con il coinvolgimento della Caritas, della Pastorale giovanile e della Pastorale sociale e del lavoro, è nato con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro per i giovani disoccupati del sud Italia ed ha conosciuto in questi vent'anni una diffusione sorprendente e negli ultimi anni, a causa della crisi economica, si è sviluppato anche nelle province del nord.

L'udienza con Papa Francesco è stata un'occasione di festa, ma anche un momento di riflessione sui passi compiuti nei vent'anni di attività e sulle sfide che il contesto socio-economico attuale presenta e che devono essere affrontate con urgenza.

L'intervento del Papa ha richiamato in particolare due valori fondamentali per il mondo del lavoro: la dignità e la libertà. La mancanza del lavoro genera la perdita della dignità e della libertà perché non permette di fare fronte ai propri bisogni e crea nei giovani un senso di inadeguatezza e di scoraggiamento. Quanti di loro oggi, hanno ormai smesso di cercare lavoro, rassegnati a continui rifiuti o all'indifferenza di una società che premia i soliti privilegiati e impedisce di affermarsi a chi lo merita.

Papa Francesco ha poi proseguito affermando che "il lavoro non è un dono gentilmente concesso a pochi raccomandati: è un diritto per tutti!". Occorre dunque individuare risposte concrete all'interrogativo di tanti giovani che rischiano di passare "dalla disoccupazione del lavoro alla disoccupazione della vita". Il progetto Policoro ha dato prova in questi venti anni di coniugare il Vangelo con la concretezza della vita ed ha dimostrato come la qualità del lavoro "libero, creativo, partecipativo e solidale" esprima e faccia crescere la dignità della vita umana.

Il Papa ha dichiarato che molti giovani, oggi sono vittime della disoccupazione e sovente questa situazione viene subita nell'indifferenza generale di coloro che sono accanto. Questi giovani, ha precisato Papa Francesco, "sono la carne di Cristo" e ha ribadito la necessità di dimostrare sentimenti di compassione e di solidarietà verso chi si trova senza lavoro. Anche in questo periodo di crisi socio-economica i giovani devono poter coltivare la fiducia che i loro sforzi, il loro entusiasmo e l'investimento delle loro energie non saranno inutili.

La Chiesa è stata esortata a continuare e a rafforzare il proprio impegno nel mondo del lavoro, "sviluppando progetti a misura d'uomo, rispettosi della dignità di chi li realizza e di chi ne beneficia, sostenendo le energie spese per il lavoro per promuovere una creatività lavorativa capace di esprimere in modo efficace la solidarietà come dono". In questo contesto la Chiesa c'entra, perché è madre di tutti, accomuna tutti e sprona ognuno a riscoprire la "vocazione al lavoro" per edificare una società più fraterna e solidale.

Un bellissimo incontro

Il 17 Dicembre sono andata a Roma, insieme a un gruppo ACR di circa 50 persone provenienti da 12 diocesi diverse, per incontrare Papa Francesco.

Quel giorno era il suo compleanno così insieme agli auguri di Natale gli abbiamo cantato “tanti auguri” e portato una bella torta di panna.

Ogni bambino aveva inviato agli animatori una lettera in cui scriveva ciò che avrebbe voluto dire al Papa, poi le lettere sono state montate per formare un discorso che una bambina ha letto.

Il Papa aveva chiesto a ogni diocesi di portare una coperta, un asciugamano e delle federe per l'ospizio per i poveri di San Pietro che da lui aperto; la coperta di Cuneo era composta da tanti quadratini di lana colorata preparati da mamme, nonne e zie: un bellissimo arcobaleno!

Sentire e vedere il Papa così da vicino è stata un'esperienza fantastica ed emozionante, per questo vorrei ringraziare gli animatori che mi hanno accompagnato (Gloria, Filippo e Don Paolino), Papa Francesco, l'ACR, mia nonna Graziella che mi ha iscritto al campo ACR, i miei genitori e tutti quelli che hanno reso possibile questo fantastico viaggio.

Marta Tosello



Zona Pastorale Valle Grana

Germogli di Misericordia

Incontri di preghiera e catechesi per adulti e giovani



© **Giovedì 14 gennaio 2016**

nella Parrocchia di San Rocco Bernezzo

Il trittico della misericordia

Le parabole della pecorella smarrita,
della dracma perduta e del Padre misericordioso.

© **Giovedì 11 febbraio 2016**

nella Parrocchia di Caraglio

Malattia, guarigione e misericordia

© **Giovedì 10 marzo 2016**

nella Parrocchia di Bernezzo

Misericordia e perdono

© **Giovedì 14 aprile 2016**

nella Parrocchia di San Lorenzo

Misericordia e giustizia

© **Giovedì 12 maggio 2016**

nella Parrocchia di Valgrana

**Le opere di misericordia corporale
e spirituale**

► **GLI INCONTRI INIZIERANNO
ALLE 20.45**

Lungo la via Medioevale

Salendo verso la Maddalena lungo l'antica strada percorsa fin dagli albori di Bernezzo si incontra a destra dapprima il fronte di un muraglione con struttura in pietre sbazzate. La struttura dà la sensazione di un poderoso contrafforte di una costruzione più vasta e articolata ormai scomparsa. Un fregio orizzontale corre a un terzo di altezza, in armonica sezione aurea, costituito da una doppia serie di mattoni con bordo arrotondato. I mattoni sono inseriti in modo accurato e hanno la forma schiacciata tipica degli elementi dell'opus latericium romano. Più a monte corre un muro più basso appartenente allo stesso complesso. E' molto verosimilmente ciò che resta dell'antico medioevale Ricetto di Bernezzo. Quasi ignorato e considerato alla stregua di un rudere qualsiasi. E' in realtà un pezzo importante della nostra storia, davanti al quale vale la pena fermarsi e riflettere sulla sua antica funzione.

Il Ricetto è in genere una struttura fortificata e protetta all'interno di un paese, dove si accumulavano i beni (foraggi, vini etc) del signore locale o della popolazione e dove, occasionalmente, si ritirava la popolazione stessa in caso di attacchi dall'esterno. Il termine romano "receptum" nel medioevo, viene trasformato in "ricovero", anche "re-cetum, ricetum, reductum, recetum" (asilo, rifugio, ricovero) e si è mantenuto tale attraverso i tempi. Questi termini si ritrovano in documenti pervenutoci dal secolo XI al XV. Da quest'ultima data le parole "ricetto o recetto" appaiono occasionalmente deformate in "resetto o restretto". Non aveva caratteristiche feudali, non serviva cioè ad un nobile per difendere il proprio domicilio. Era piuttosto un luogo riparato e protetto che serviva, in tempi turbolenti, da rifugio fortificato, in cui venivano custodite e conservate contro eventuali invasioni nemiche le provviste alimentari derivanti dai raccolti.

All'avvicinarsi di pericoli più gravi gli abitanti dei dintorni si rifugiavano insieme col loro bestiame nel ricetto per difendere la loro vita e i loro averi.

Molto incerta è la data di costruzione dell'antico ricetto di Bernezzo, risalente presumibilmente verso la prima metà del Trecento. Anche di questo complesso si sa pochissimo. Sorto su un altopiano doveva essere protetto da alte mura,



torri e una porta di accesso. Delle antiche fortificazioni rimangono i due basamenti citati che danno un'idea della costruzione. Non si conosce l'antico tracciato delle mura, anche se probabilmente correva lungo il crinale dell'altipiano. Si sa che venne assediato nel 1357 da parte del marchese di Saluzzo Tommaso II e che il castello resistette sei giorni, fino all'arrivo di rinforzi da parte di Giacomo di Acaia e dal siniscalco Giacomo

Lercaro. Dell'antico Ricetto, oggi non rimane più nulla, la sua presenza però è ancora tracciata sulla più antica carta topografica del paese, risalente al 1798, dove se ne distinguono i contorni. In alcune fonti citate dal Ristorto, risalenti al quattrocento, sono documentati consigli comunali nella torre del Ricetto. Dal cinquecento in poi, tali consigli si tennero per la maggior parte nella Chiesa della Madonna, segno che la costruzione non era più adatta a tali scopi o stava già andando in rovina. Molto probabilmente anche questo castello Ricetto, come molti altri della zona venne demolito durante le incursioni franco spagnole del Cinquecento. E' documentato che il 20 Maggio 1476 si tenne nella Torre del Ricetto una riunione dei Consiglieri comunale dietro ordine del Chiavaro Simondo Airale e su richiesta del Sindaco Pietro Delfino in relazione ad una taglia da pagare al Comune di Cuneo per le spese di certi armigeri. Anche il 15/12/1488 analoga riunione viene effettuata per ratificare definitivamente la transazione con il Comune di Cuneo.

Salendo ancora verso la Cappella il pensiero corre ai secoli andati quando queste vie erano frequentate e importanti non solo per motivi devozionali, ma anche per necessità di difesa.

Sul vertice della collinetta, ora ricoperta di pini, proprio dietro alla cappella e in alto altri ruderi giacciono dimenticati e sbriciati.

“Esisteva sulle pendici dei colli che sovrastano il paese un castello andato distrutto prima per l'ira degli uomini e poi per la usura del tempo. In questo castello vissero i Signori di Bernezzo, la cui storia si confonde con quella degli altri borghi vicini con le lotte, le lacrime e il sangue dei secoli di mezzo e poi si riassume con le vicende dei Savoia “ (La Guida, n. 2, 9 gennaio 1970, p. 5).

I ruderi diroccati rivelano ancora alla base la regolare struttura quadrata di un contrafforte costituito da pesanti pietre lavorate in blocchi geometricamente ed esattamente sbozzati e inseriti uno sull'altro con precisione architettonica.

Certamente contemporaneo alla costruzione della Cappella della Maddalena, dovrebbe risalire all'anno mille. Dotato di un grosso maschio centrale, doveva avvalersi sicuramente di una cisterna per l'acqua ormai perduta. Esiste ancora uno pianoro dietro ai resti della torre, probabilmente il cortile del complesso cintato da un muretto a secco. Dal lato ovest, tra la boscaglia è ancora visibile un accenno di fossato, un muro e la vecchia strada che conduceva all'ingresso. Di piccole dimensioni, doveva servire come rifugio per la modesta comunità che viveva nei suoi pressi o come torre di avvistamento e comunicazione mediante fuochi segnalatori. I molti terrazzamenti e pianori tutto intorno alla collina confermano la presenza di eventuali abitazioni e antiche coltivazioni. Le poche notizie che si possono trovare sul suo conto parlano della sua distruzione definitiva nel 1374 da parte delle truppe Bretoni che scese in Italia contro i Visconti di Milano non risparmiarono minimamente questo piccolo fortalizio. Da allora è rimasto avvolto nella vegetazione dimenticato da tutti.

Ruderi di torre e di Ricetto, testimoniano tenaci contro l'usura del tempo e l'indifferenza l'antica storia medioevale di Bernezzo. Li tuteliamo almeno ricordandoli, facendoli salire sull'orizzonte delle nostre attenzioni.

Dalle Missioni - Suor Renza

Berazategui, 28 dicembre del 2015

Carissimi familiari, amici e sorelle della congregazione,
Con gioia vi scrivo qualche riga per salutarvi e augurare a tutti un Buon Natale, anche se con ritardo, e un felice Anno Nuovo. Siamo nell'anno della misericordia e sicuramente "avrete pietà" di me, del mio brutto italiano e del mio poco scrivere. Ho visto che parecchi di voi mi hanno scritto via mail. La verità è che appena avrò finita questa lettera le leggerò e così risponderò. Oggi qui fa molto caldo, come in tutti questi giorni. Però noi stiamo bene, soffriamo ogni tanto la mancanza della luce perché la "cortano" per eccesso di uso. In qualche quartiere manca anche l'acqua. Dall'altra parte c'è in questo momento una buona parte del Litorale Argentino (parte di Missiomes, Chaco, Corrientes, Santa Fe e soprattutto Entre Rios) inondato. Si parla di parecchi morti e circa 50.000 evacuati. Hanno perso tutto.



Natale l'ho passato qui in casa con le ragazze: sono 17. Ho cercato di creare il clima più bello possibile, con una buona cena, brindisi e petardi per la Mezzanotte, con i regali di Babbo Natale. Mi colpiscono sempre a Mezzanotte, mettendo il bambino Gesù nel presepio, le cose che chiedono e quelle che si augurano durante il brindisi. C'è sempre chi piange perché gli tornano alla mente ricordi di fatti e soprattutto di persone care lontane.

Per quel che riguarda la situazione dell'Argentina la grande notizia è che c'è un governo nuovo a partire del 10 dicembre. È più di destra rispetto al precedente e tutto il mondo sta aspettando di vedere cosa farà.



Sta facendo i primi passi con molti bastoni fra le ruote da parte di militanti del Governo precedente. Solamente il tempo lo dirà. Noi stiamo a vedere e cerchiamo di conoscere le nuove autorità con cui abbiamo a che fare perché anche la Provincia di Buenos Aires con cui noi abbiamo firmato una convenzione ha una nuova amministrazione, come pure i nostri Municipi. La situazione è molto complessa.

Continuo e continuiamo ad avere fiducia nel Buon Dio, che ogni Natale che festeggiamo ci ricorda che Lui si è fatto uno di noi ed è venuto a vivere tra noi. Che grande il suo amore!

Bene carissimi, avrei ancora molte altre cose da dirvi, però il tempo è tiranno. Salutonni ed un grande grazie da parte mia e da tante persone: bambini, adolescenti, adulti che formano la grande famiglia degli Hogares Madre Teresa.

Come l'anno scorso finisco con questa frase: E Natale: DIO E' CON NOI. Inizia un NUOVO ANNO. Mettiamo tutto nelle mani del Signore e chiediamo per voi e per ogni ragazzo e ragazza la sua benedizione e protezione. Buon Natale e Buon Anno a tutti!

Con tanto affetto.

Renza



PARROCCHIA DI S. ANNA



Natale a Sant'Anna

“Tu scendi dalle stelle...”

Così inizia la notte di Natale nella piccola chiesetta di Sant'Anna di Bernezzo!!!

Le vocine dei bambini danno un tocco magico a questa notte di veglia e di attesa della nascita di Gesù Bambino.

Ci siamo fermati, in silenzio, mezz'ora prima della Santa Messa, per prepararci meglio all'arrivo di quel bambino che, come ogni anno, riesce a commuoverci e far battere il nostro cuore.

Canzoni natalizie alternate ad alcuni racconti, ci hanno fatti riflettere sul senso del Natale, in un tempo dove non si riesce più a fare silenzio e tanto meno a fermarci un attimo! Poi, a rendere più vivo e concreto il momento meraviglioso della nascita, i bimbi hanno drammatizzato il vangelo con Maria, Giuseppe, angioletti e pastorelli....

E al termine della funzione, durante lo scambio di auguri, cioccolata calda e punch per tutti!!!

Grazie a chi ha preparato con cura tutto quanto, dall'addobbo della Chiesa, alla cioccolata e il punch, dalle storielle natalizie ai canti della messa: un grazie grandissimo a Maicol e Stefania che provano instancabili, sempre con il sorriso sulle labbra.

Ma, senza dubbio, il grazie più speciale va ai nostri bambini, perché con il loro aiuto il Natale è ancora più bello ed emozionante!!!

Elena Invernelli



LE CORONE DI

Tra i partecipanti al concorso diocesano abbinato al Calendario promosso dal Ragazzi e dall'Ufficio Famiglia, in la Caritas e la Pastorale Sociale e del preghiera, la riflessione e il confronto e il Natale 2015, ben 13 sono state le fo Bernezzo.

Osservando questi lavori si nota l'originalità e la fantasia con cui sono stati realizzati. Il compito di realizzare al meglio la propria corona utile per accompagnare la preghiera

propria quotidiana.

Un grazie sentito per questa iniziativa in cui i ragazzi "in gar vissuto "alla gr Gesù, il Dio con



ARMANDO SOFIA 6 ANNI
SAN ROCCO



BERTI BENEDETTA 6 ANNI
SAN ROCCO



ARNAUDO ELEONORA
10 ANNI BERNEZZO



SANMARCO PAOLO 6 ANNI
BERNEZZO



TASSONE LEONARDO 10 ANNI
SAN ROCCO



DAMIANO ALESSANDRO
12 ANNI SAN ROCCO



SHERYL UGO 6 ANNI
BERNEZZO

ELL'AVVENTO

ano "Costruisci la corona dell'Avvento",
Coordinamento Diocesano di Pastorale
collaborazione con l'Ufficio catechistico,
Lavoro, per vivere in casa attraverso la
con la Parola di Dio il tempo di Avvento
to inviate dai ragazzi di San Rocco e di

ginalità, la semplicità, la creatività e la
Ogni ragazzo con la sua famiglia ha cer-
corona perché diventasse uno strumen-
e per illuminare con la luce di Gesù la
anità.

ito a chi ha partecipato a questa bella
i non ci sono "né vincitori, né vinti", ma
mba" che insieme ai loro genitori hanno
grande" la memoria dell'incarnazione di
noi.

don Gabriele



DANIELE ARIANNA 6 ANNI
SAN ROCCO



ERCOLE MATTEO 12 ANNI
SAN ROCCO



GIRAUDO ELIA 9 ANNI
SAN ROCCO



FANESI FRANCESCO 11 ANNI
BERNEZZO



FANESI PETRA 9 ANNI
BERNEZZO



MASSA SIMONE 10 ANNI
SAN ROCCO

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali Battesimi

- **Campana Ambra** di Andrea e Cardona Michela, nata a Cuneo il 28 settembre 2015 e battezzata il 13 dicembre 2015.
- **Coscione Matteo** di Daniel e Gozzo Marianna, nato a Cuneo il 19 settembre 2015 e battezzato il 3 gennaio 2016.

Orario celebrazioni

- ➔ **Martedì 2 febbraio** - festa della presentazione di Gesù al tempio (la candelora), alle ore 18.00: celebrazione eucaristica con la benedizione delle candele.
- ➔ **Mercoledì 3 febbraio** – memoria di san Biagio, alle ore 18.00: celebrazione eucaristica seguita dalla benedizione della gola.
- ➔ **Mercoledì 10 febbraio** – le Ceneri (inizio del tempo di quaresima), alle ore 18.00: Santa Messa con imposizione delle ceneri.
- ➔ **Giovedì 11 febbraio** – memoria della beata vergine di Lourdes e giornata mondiale di preghiera per gli ammalati, alle ore 18.00: santa messa.

Carnevale dei ragazzi

Come Oratorio parrocchiale, parteciperemo alla **SFILATA DEL CARNEVALE DEI RAGAZZI DI CUNEO DI DOMENICA 7 FEBBRAIO**. È UNA BELLA OCCASIONE PER FARE FESTA, STARE INSIEME E VIVERE UN'ESPERIENZA SICURAMENTE ARRICCHENTE ED ENTUSIASMANTE PER GRANDI E PICCINI. Il tema generale del Carnevale di Cuneo sarà "A TUTTO SPORT!". Il nostro gruppo mascherato rappresenterà il "BOOWLING". Ci travestiremo, quindi, da simpatici birilli, bocce da Boowling e giocatori. Al gruppo mascherato possono partecipare: i bambini della scuola materna, i ragazzi delle scuole elementari e medie, i genitori e gli adulti interessati.



DICEMBRE alla scuola materna

1. Visita alla Casa Don Dalmasso

Il giorno 17 un gruppo di bambini ha portato, come da consuetudine annuale, gli Auguri di Natale agli anziani della Casa di riposo di Bernezzo. Il momento rappresenta l'incontro fra le due parti estreme della vita umana e vuole servire per offrire un momento di allegria, gioia e spensieratezza a quel mondo che tanto ha dato al nostro territorio e che ora si trova a trascorrere l'ultima fase della vita isolato in se stesso. L'incontro fatto di canti e poesie ha trasmesso calore e felicità, insieme allo scambio di piccoli doni Natalizi; un bel momento sociale che arricchisce e non si dimentica.



2. Festa e recita di Natale

Domenica 20 Dicembre si è rinnovato il grande evento Natalizio della recita preparata con cura dalle Insegnanti per ricordare dal palco del teatro il momento magico di quella notte lontana nel tempo, ma sempre nei nostri cuori. Quest'anno sono stati assegnati due posti a sedere per ogni famiglia, e tutti hanno potuto godersi la recita comodamente seduti, mentre gli spazi laterali e posteriori del teatro sono stati occupati dagli spettatori eccedenti; è stata una novità, dovuta a motivi logistici di spazio e sicurezza, molto apprezzata, vista la grande quantità di parenti ed amici impazienti di ammirare i loro pargoli nella veste di attori.

La recita, curata nei costumi e negli scenari, come pure nelle luci e nei suoni ha offerto dei momenti simpatici sempre applauditissimi, entusiasmando i presenti. Alla recita presenziava il Sindaco Laura Vietto e Don Gabriele, per la prima volta nella veste di Presidente della Scuola, pieno di entusiasmo per un evento di questo genere.

Vista la bella giornata di sole, il rinfresco finale si è svolto all'aperto, nel cortile adiacente il teatro, con grande partecipazione dei presenti che hanno approfittato per scambiarsi gli auguri natalizi e commentare lo spettacolo appena terminato.



Un bel grazie alle Insegnanti per la cura e l'impegno profusi nella preparazione, a Daniela e Secondina per il servizio al rinfresco insieme alle volontarie, alle rappresentanti di classe che hanno gestito la sistemazione della gente negli spazi previsti e infine a Luca e Fabrizio che hanno predisposto la parte tecnica di suono e video, indispensabili per la riuscita dell'evento.

3. Visita di Babbo Natale

Martedì 22 Dicembre, ultimo giorno di Scuola prima delle vacanze, arriva Babbo Natale a portare un sacco di doni! E' venuto accompagnato dal Sindaco, da due suonatori di fisarmonica e chitarra ed è stato superbo nella sua interpretazione (ormai leg-





gendaria!). I bimbi si sono espressi con i canti e le poesie ormai imparate da tanti giorni e l'incontro ha avuto dei bellissimi momenti di canti popolari e di danza folk con la partecipazione e il coinvolgimento totale dei presenti. Ottimo momento di festa di cui ringraziamo gli attori principali, Ezio Molinengo, Aorelio Pellegrino e Elio Chesta, insieme a Laura Vietto.

4. Ringraziamenti particolari

In occasione delle Feste Natalizie molti Parrocchiani si sentono coinvolti con la Scuola e desiderano contribuire in qualche modo alle attività ed iniziative che vengono organizzate; lo fanno col cuore, dimostrando una grande sensibilità verso la Comunità intera e di questo siamo loro riconoscenti. In particolare il grazie speciale va a:

- Romana Giordano, Anna Massa e persona anonima per contributo in denaro
- Fam. Scacciante: ha offerto una preziosissima cassa amplificatrice per ringraziamento da parte della bimba Michela
- Fam. Bergia Luca ha offerto pacco natalizio a tutti i bimbi
- Fam. Massa Marco ha offerto un piccolo panettone a tutti i bimbi

5. Bilancio economico 2015

Presentiamo lo specchietto del Bilancio consuntivo 2015 (movimenti di cassa)

ENTRATE		USCITE	
Rette e iscrizioni	€. 123.458,00	Disavanzo 2014	€.62.386,00
Contributo Ministero	€. 55.276,00	Personale dipendente	€.148.320,00
Contributo Regione	€. 24.176,00	Spese alimentari	€. 10.940,00
Contributo Comune 2014	€. 12.000,00	Gas	€. 8.829,00
Contributo Comune 2015	€. 16.000,00	Elettricità	€. 3.175,00
Contributo CRC Lavori 2014	€. 25.000,00	Telefono	€. 537,00
Prestito da terzi	€. 20.000,00	Quote FISM	€. 1.200,00
Banco di beneficenza	€. 6.045,00	Contabilità	€. 2.399,00
Premio Straconi 2015	€. 2.381,00	Consulente Lavoro	€. 4.750,00
Altro	€. 5.980,00	Assicurazione	€. 496,00
		Restituzione prestito	€. 20.000,00
		Altro	€. 11.600,00
Totale	€.290.316,00		€. 274.632,00
Avanzo di bilancio 2015	€. 15.684,00		

6. Iscrizioni per l'anno scolastico 2016 – 2017

Con il mese di Gennaio si aprono le iscrizioni dei bambini per l'anno scolastico 2016 – 2017; sono interessati i bimbi nati nel 2013 più quelli nati entro il 30 Aprile 2014.

Le iscrizioni saranno possibili nei seguenti orari:

GIORNO	DATA	DALLE	ALLE
Mercoledì	13/01	16,00	18,00
Sabato	16/01	09,00	12,00
Martedì	19/01	16,00	18,00

GIORNO	DATA	DALLE	ALLE
Sabato	23/01	09,00	12,00
Venerdì	29/01	16,00	18,00



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova con il battesimo

Il 20 dicembre ci siamo uniti alle famiglie, ai parenti e gli amici nella celebrazione della festa del Battesimo di:

- **NAPODANO CAROLA** figlia di Simone e di Gullace Francesca.
- **DE SOMMA SAMIRA** figlia di Salvatore e di Saulino Antonietta.

A Carola e Samira un caro “Benvenute!” e ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. Invochiamo su di loro la benedizione del Signore e affidiamo al Suo Spirito i genitori perché con amore, sapienza, vivano questo cammino di educatori con serenità e gioia.

*«Eccomi qui!
Io sono qui soltanto
per cantare il tuo canto.*

*Nel tuo meraviglioso universo
dammi il mio piccolo posto»
(Tagore)*

Nella casa del Padre



Il 28 dicembre è mancata all' affetto dei suoi cari

CESANA ANNA MARIA (PASQUALINA) ved. AUDISIO di anni 82

Pasqualina (così veniva chiamata in paese) ha mantenuto fino al termine dei suoi giorni, nonostante la malattia, i tratti della sua forte personalità. Ultimamente faceva fatica a riconoscerli, ma quando si rendeva conto della persona che le stava vicino non faceva mancare il suo sorriso; e insieme al sorriso anche qualche osservazione arguta a cui era abituata. Ha dedicato la sua vita alla famiglia ed ha seguito con affetto e comprensione

i nipoti. Finché ha potuto ha coltivato con cura il suo giardino ed i suoi fiori. Poi la malattia l' ha resa bisognosa di aiuto e di cure continue: è stata accompagnata con pazienza e affetto dalla “badante” Sig.ra Elena con cui ha stabilito un rapporto cordiale e riconoscente; la famiglia l'ha accompagnata con grande affetto e dedizione. Ma non è facile accettare di essere, come diceva lei, di “peso” alla famiglia: per questo si augurava che la sua vita potesse finire presto per raggiungere il marito e trovare riposo nella casa del Padre. L' abbiamo salutata con commozione, con la partecipazione di tante persone che l' amavano e la stimavano. Il Signore le doni pace e gioia nella sua casa.

Aprite la porta a Cristo

Con queste parole papa Giovanni Paolo II, aveva inaugurato l' Anno Santo dell' anno 2000. Papa Francesco ha annunciato “Il Giubileo della Misericordia” ed ha aperto a Roma la “porta santa” delle Basiliche maggiori.

In ogni diocesi il vescovo, il 13 dicembre ha “aperto” la porta “santa” della Cattedrale. Il pellegrinaggio o la visita alla Chiesa Cattedrale o al Santuario di Fontanelle dà la possi-



bilità di ottenere l'indulgenza che con il perdono dei peccati trasmette la forza per vivere un vero cammino di conversione.

Ogni Parrocchia il 20 dicembre ha aperto la porta della chiesa in cui la comunità si riunisce per la preghiera e per celebrare l'Eucarestia. Si tratta di un gesto simbolico che invita ad aprire la mente e il cuore al "Signore della misericordia" con l'ascolto della Parola, la preghiera, la celebrazione dell'Eucarestia e del Sacramento della Riconciliazione. E' attraverso l'amore fraterno e la carità verso i fratelli diventare nella vita di ogni giorno "misericordiosi come il Padre".

Anche nella nostra Parrocchia abbiamo celebrato questo gesto simbolico, sia a Bernezzo che a S. Anna.

Ci auguriamo ora che questo invito sia accolto da ciascuno di noi con convinzione e con senso di liberazione e di gioia

don Michele

Notizie dal gruppo liturgico - programma incontri

inizia il tempo della Quaresima

Mercoledì 2 febbraio	"Festa della presentazione di Gesù al tempio"(Candelora). Ore 20,00 nella Chiesa della Madonna celebrazione della S.Messa con benedizione delle candele e processione all'interno della Chiesa con la partecipazione di massari, massare e compagnie
Mercoledì 3 febbraio	"Festa di San Biagio" Benedizione della gola dopo la messa dell 17,00 presso Casa don Dalmasso e delle ore 20,00 nella Chiesa della Madonna,
Mercoledì 10 febbraio	Imposizione delle ceneri ore 16.00 Chiesa Parrocchiale di S. Anna ore 17.00 presso Casa don Dalmasso ore 18,30 Chiesa Parrocchiale della Madonna
Giovedì 11 febbraio	Imposizione delle ceneri per bambini e ragazzi ore 15.00 bambini di 1ª, 2ª e 3ª scuola primaria ore 18,30 ragazzi 4ª, 5ª scuola primaria e 1ª, 2ª e 3ª media
Sabato 13 febbraio	"Giornata del malato" Ore 16 presso Casa don Dalmasso celebrazione della parola e del Sacramento dell'Unzione degli infermi
Domenica 14 febbraio	1ª domenica di Quaresima e "Giornata della vita

La vostra generosità - le offerte del 2015

OFFERTE DOMENICALI MASSARI:

Massari di S. Antonio, Compagnia della Confraternita per collette funerali, Massari della Madonna, Massari del SS. Sacramento, Massari di S. Magno, Massari del Suffragio, Massari di S. Pietro, Massari della Maddalena, Massari di S. Giacomo, Massari di S. Bernardo, Colletta Messa Alpini, Colletta Prato Francia, Collette presso CDD. **Totale 12.945,45 euro**

OFFERTE PERSONALI:

Sorzana Daniele, Rosso Domenica, Arnaudo Giovanni, Bergia Gabriella, Rosso Lucia, Gullino Lucia e Famiglia, Borgetti Armando, Riba Silvano, Per apostolato di preghiera, Costamagna Vilma, Bono Marisa, Garino Pierina, Sorzana Manuela, Menardi Luigi, Luciano Daniela, Garino Claudia, Preziosi Pierfranco, Giraudo Giuseppina, Varie in occasione comunione ai malati, Falco Marilena, Armando Lia, Società Operaia per i soci defunti, Bruno Anselmo, Giordanengo Vilma, Tallone Loredana, Arnaudo Franco, Bezzone Remo, Damiano Lucia, Ebano Marco, Chesta Anna Maria, Golè Pierina, In occasione dei 50 anni di matrimonio di Lidia e Bruno Armando, Giubergia Roberto, Luciano Lucia, Fam. Serra e Chesta in ringraziamento, Assunta, In occasione benedizione casa Lovera e Giordano, Luciano Lucia, Brenda Bramardo, Don Michele per il 75° compleanno, I nonni in occasione della Cresima di Matilde Garino, Basso Maria Teresa, Lerda Michelina, Partecipanti alla gita parrocchiale nelle Langhe, Demarchi Assunta, Ansaldo Eraldo, Chesta Maria, Chesta Assunta, Chesta Graziella, Offerte per i rami d'ulivo, Bono Michele, Chesta Giancarlo, Viviana Surra, Conti Pietro e Teresa, Fornara Luigi, Mandrile Jaqueline, Pino, Famiglia Ferro in ringraziamento, Giordano Caterina, Famiglie di Prato Francia in occasione benedizione, Nell'anniversario di Borgna Maria-Streri Stefano-Streri Giancarlo, Tassone Pinuccia, Chesta Graziella e Bergia Assunta in ringraziamento, Amici di Daniela Peano, Grippa Maria Teresa, Invernelli Germana-Maria-Rita-Netina, Salvagno Teresa, Conti Pellegrino Domenica, Osenda Maria, Borsotto Lucia, Giraudo Marisa, Tallone Gabriele, Audisio Elio, Mattio Chesta Caterina, Chiapello Giuseppina, Silvestro Laura, Menardi Rosina, Chesta Annunziata, Papà e mamma di Ivana Duranda, Basano Livio, Saccavino Renato, Musso Lidia, Borsotto Paolo, Bono Luigi, Chesta Elio, Audisio Giacinto, Arlotto Jeannine, Campagno Roberto, Borgna Giacomo, Mattalia Chiara, Chesta Gianpaolo, numerosi donatori anonimi. **Totale 7.667,70 euro**

OFFERTE PER IL BOLLETTINO:

Brondello Franca, Fam. Chesta-Barbetti-Bongioanni, Bergia Teresa, Sorzana Daniele, Serra Lucia, Eliotropio Michele, Rosso Lucia, Bruno Piera, Riba Silvano e Fiore Elda, Riba Sara e Mattio Andrea, Astesano Giovanni, Tallone, Ribero Caterina e Denino Federico, Borsotto Bruna, Vietto Giuseppina, Chesta Vietto Margherita, Botasso Giuseppina, Bono Marisa, Garino Pierina, Ghio Ada, Viano Bono Ornella, Bruno Giuliana e Giacinta, Goletto Iolanda, Goletto Graziella, Invernelli Giorgio, Fam. Tosello Felice, Chesta Cesare, Chesta Maria, Molineri Adele, Garino Anna, Fam. Beltramo, Chesta Caterina, Armando Barbara, Bruno Marinella, Luciano Daniela, Chesta Palmira Morozzo, Giordana Giuseppe, Serra Caterina, Garino Maria Teresa, Chesta Sergio e Delerba Gabriella, Donati Guglielmo, Conti Pietro, Bergia Denise, Rollino Anna, Marro Anna, Chesta Annunziata, Gullino Armando Lucia, Salvagno Teresa, Luciano Lucia, Durbano Graziella, Bergia Assunta, Bruno Anselmo, Campagno Milena, Menardo Maria Teresa, Chesta Giovanni, Chesta Maria, Conti Celestino, Serra Mario, Borsotto Lucia, Bertello Franco, Giraudo Giuseppina, Contributo Comune di Bernezzo, Bruno Giuliano, Golè Pierina, Vallone Daniele, Brocardo Graziella, Bodino Elsa, Borgna Aldo, Ansaldo Eraldo, Falco Graziano, Alfero Giuseppe, Fornara Luigi, Tallone Lucia, Serra Massimo, Serra Debora, Fam. Migliardi Silvia, Duranda Ivana, Sorzana Mentina, Famiglia Serra, Famiglia Garelli Claudio, Caffaratto Mauro, Audisio Elio, Mattio Chesta Caterina, Bruno Andrea, Chesta Maria, Garino Maria e Gianti Genevieve, Bruno Lucia ved. Luciano, Menardi Elvira, Musso Pasqualina, Chiuminatti, Borsotto Paolo, Garino Giuseppe, Gautero Franco, Bruno Pietro, Ferrero Teresa, Audisio Rita, Fam. Malfatti, Botasso Pina, Chesta Elio, Audisio Giacinto, Arlotto Jeannine, Bezzone Remo, Chesta Elda, Borra Giuseppe, Bruno Marinella, Campagno Roberto, Borgetti Romana, Bessone-Castellino, Rollino Giuseppe, Borgna Giacomo, Bodino Antonio-Fabrizio-Marco, Fam. Botasso Elena, Borgna Anna Teresa, numerosi donatori anonimi. **Totale 4.346,00 euro**

OFFERTE PER SANTE MESSE FERALI: Totale 7.361,00 euro

OFFERTE PER BATTESIMI:

La famiglia nel battesimo di Lorenzo Tosello, I genitori di Victoria Singh in occasione del battesimo, La madrina in occasione del battesimo di Victoria Singh, I nonni materni Comba in occasione del battesimo di Victoria, Nonni materni in occasione del battesimo di Cecilia Viale, I genitori in occasione del battesimo di Alessia Vercellone, I genitori in occasione del battesimo di Sofia Lauria, I genitori per il battesimo di Sammarco Luna, I genitori in occasione del battesimo di Olivero Gabriele, La nonna materna per il battesimo di Giada Chesta, I genitori in occasione del battesimo di Giada Chesta, I genitori per il battesimo di Ferraro Lorenzo, I genitori per il battesimo di Lerda Nicolò, Daniela e Fabrizio Bodino per il battesimo di Lerda Nicolò, I genitori in occasione del battesimo di Trentacoste Gaia, I

genitori Laura e Gianluca in occasione del battesimo di Nicolò Gabetto, I genitori in occasione del battesimo di Enea Marchisiello, I genitori in occasione del battesimo del figlio Gioele Cometto, I genitori in occasione del battesimo di Gambaro Andrea, I genitori in occasione del battesimo di Samira De Somma, i genitori in occasione del battesimo di Carola Napodano, Gullace Giuseppe per il battesimo di Carola.

Totale 1.550,50 euro

OFFERTE PER PRIME COMUNIONI:

I genitori in occasione della Prima Comunione di Cristian Cojan, Genitori e nonni per la Prima comunione di Garelli Marco, Dai ragazzi della Prima Comunione. **Totale € 620,00**

OFFERTE PER MATRIMONI:

I genitori in occasione del matrimonio di Valentina Vitiello e Enrico Piras, Sposi Chesta Giampaolo e Milanese Daniela, Sposi Francesca Brondello e Romano Rosso. **Totale 200,00 euro**

OFFERTE PER FUNERALI:

La famiglia Ribero in memoria di Ribero Maria, I parenti in memoria di Martini Francesco, I nipoti in suffragio di Mandrile Palmira Ved. Eliotropio, I familiari per il funerale di Mattio Michele, I familiari in occasione del funerale di Bruno Ivano, La famiglia in memoria di Bruno Francesco, Basso Dario in memoria del papà Giuseppe, I familiari in memoria di Degiovanni Maria, Borra Maria in memoria del marito Giachino Gianfranco, I familiari in memoria di Dalmasso Caterina in Ebano, La moglie Maria e la famiglia in memoria di Eliotropio Michele, La famiglia in memoria di Arnaudo Adele ved. Fiandrino, La famiglia in memoria di Astesano Giovanni. **Totale 1.710,00 euro**

OFFERTE PER RISTRUTTURAZIONE OPERE PARROCCHIALI:

Armando Elena, Azione Cattolica, Stano Anna, Delfino Andrea e Cressi Paola, Ferro Federica, Garino Donenico e Chiapello Armanda, Chiapello Maria e Basano Franco, Invernelli Silvio, Chesta Andrea e Basano Felicina, Bezzone Remo e Ferrua Laura, Ferro Giampiero e Chiapello Renata, Tosello Felice e Brondello Graziella, Riba Silvano e Fiore Elda, Delfino Enrico e Arato Stefania, Enrici Luigi, Comba di Comba Cristiano, AVIS Bernezzo, Serra Giuseppe, Brondello Franca, Bergia Teresa, Incrisse Franco e Serra Anna Maria, Chesta Annunziata, Serra Pietro, Rosso Domenica in memoria di Garino Pietro, Ribero Caterina e Denino Federico, Fam. Serra, Fam. Chesta Andrea, Profitti Maddalena, Brondello Adriana, Viano Bono Ornella, CV e GE, Ellena Danilo, Delfino Pietro, Occelli Nilla, Bruno Marinella, Goletto Silvio-Piera-Carmen-Beppe, Bono Elio, Garino Maria Teresa, Rosso Botasso Elena, Per la Prima Comunione di Chesta Leonardo, Chesta Giancarlo, I compagni di leva di Menardo Jeanot, I nonni in occasione della Cresima di Francesca e Ester, Chesta Giovanni, GF e G, Compagnia dell'Annunziata per la sua festa, PP in ringraziamento alla Madonna, In occasione della Festa comunitaria dei matrimoni, Bruno Giuseppina, Iniziativa Materassi, Bertello Franco, I genitori in occasione della Prima Comunione di Parisi Nicolò, Offerte da benedizione famiglie delle varie zone di Bernezzo e S. Anna, Bertello Corrado, Menardo Mariuccia, Armando Renato, Lucia Armando in suffragio defunti famiglia Gullino e Armando, Fam. Invernelli Giorgio da offerte bulbi gladioli, Viale Ilario, Bergia Assuntina in ringraziamento alla Madonna, Partecipanti alla gita Bolsena-Orvieto, Musso Pasqualina, Soci Az. Cattolica da Cena Africana, Garino Maria Teresa per la Cresima della nipote Matilde, Conti Domenica, Luciano Daniela, Invernelli Germana, Basano Livio e Irma, Gianfranco e Maria Borra, Ass. Culturale Mangiatori di Nuvole per contributo uso locali, Anna e Giovanni Chesta, Arneodo Bono Daniela, Serra Gioachino, Don Michele, Chesta Walter, Figlie e generi in occasione del 45° di matrimonio Rollino/Stano, Rollino Costanzo e Stano Anna in occasione del 45° di matrimonio, Ichino Mattia, Giubergia Roberto, Demarchi Assunta, Famiglia Giraudo Sergio, Serra Pietro e famiglia, La famiglia in suffragio di Eliotropio Michele, Osenda Maria, Falco Graziano e Susanna, Catechiste e ragazzi 2^ media per offerta dolci alla Festa della Castagna, Comba Valter con iniziativa "Calle" in occasione della Festa della Madonna del Rosario e della Festa della Castagna, Pignatta Cristina, Chesta Maria, Chesta Caterina, Conti Chiara, Salvagno Teresa, Brondello-Perano Franca, Vietto Maria, Rollino Maria, Bruno Marinella, Delfino Autotrasporti Snc, Menardi Michele, Borgetti Romana, Vietto Cristina, numerosi donatori anonimi. **Totale 37.662,60**

OFFERTE PER USO LOCALI E RISCALDAMENTO OPERE PARROCCHIALI:

Ass. Grow Up, Bono Massimiliano, Pro Loco Bernezzo, Zio di Tea Duka, Partecipanti alle Leve, coniugi Ceccardi, Coro La Marmotta, Azione Cattolica, Ass. Culturale In Bocca al Lupo, Comitato Tutela Ambiente, Gruppo Amici di Cuneo, Mattalia Bruno, Caritas Diocesana in occasione del raduno delle Caritas a Bernezzo. **Totale € 1.780,00**

OFFERTE PER LA CARITAS PARROCCHIALE:

Oltre le borse viveri, Arnaudo Giovanni, Menardi Maria Rosina, Parrocchia S. Rocco, Avvento di Fraternità, Quaresima di Fraternità, I soci di Azione Cattolica. **Totale € 1.091,00**

OFFERTE CASA DON DALMASSO:

Giordana Giuseppe, I soci di Azione Cattolica. **Totale 55,00 euro.**

OFFERTE PER SOSTENTAMENTO CLERO:

Chesta Cesare, Menardi Rosina, Da bussolotto 1 euro al mese. **Totale € 327,50**

IL GIARDINO E' LA CASA

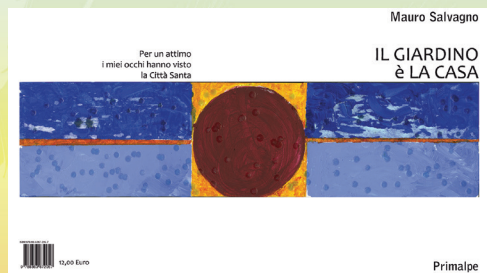
La nuova raccolta di poesie di Mauro Salvagno

La vita di ognuno è un cammino di progressione su tappe che segnano conferme di scelte ma anche svolte, e ad ogni svolta si possono aprire altri orizzonti. La nuova raccolta di poesie di Mauro Salvagno mostra quanto l'uomo e il poeta abbiano raggiunto nuove alture da cui guardare il passato ma soltanto il tempo necessario per riprendere con maggiore consapevolezza il viaggio. Il ragazzo nato a Bernezzo il 6 Novembre 1963, è ora un uomo, la sua maturità è passata – come per quasi tutti – dalla sua casa paterna e materna a un'altra casa: oggi Mauro Salvagno abita a Caraglio, nella Comunità Valentina, da cui ogni giorno raggiunge il Centro Diurno di San Defendente di Cervasca. Ma, non si abbandona mai del tutto la casa che ci ha visti bambini, persiste un legame della memoria che il poeta esprime nella sua arte della parola. Le poesie di Mauro Salvagno sono dedicate a questa memoria, che ha il volto dei genitori, al padre che ha già raggiunto il misterioso altrove e alla madre ancora così presente nella sua vita da far sentire al figlio il bisogno di dire: grazie! Fiorisce così come un giardino la memoria della casa, ai ritmi delle stagioni dell'anima.

Per tutti è difficile imparare a camminare da soli, convincere i genitori che si è capaci di fare cose al di là dei loro timori, per Mauro Salvagno è arrivato il momento di radunare attorno a sé le ricchezze raccolte durante il cammino che egli chiama "La mia lotta" – non per caso, titolo di una sua precedente raccolta poetica - e che bene esprime come per lui la vita sia stata una sequenza di prove e sfide tra quello che si poteva fare e quello che gli altri pensavano che egli potesse o non potesse fare: "Oggi, nella luce del mio presente sono contento di ogni mia piccola vittoria raggiunta, perché ogni vittoria è sempre una grande vittoria", così scrive il poeta offrendo al lettore le sue creature, poesie, vivide espressioni di un vivere aderente alla fede nella vita, da riscoprire come dono ad ogni risveglio. Queste poesie sono illuminazioni, visioni contemplanti momenti diversi della propria e altrui vita. C'è fede, c'è speranza, mai passività né accettazione del dolore, dei disagi; sempre aperte e a volte pressanti come gridi profetici, le domande e le ribellioni. La quiete e la fiducia sono raggiunte soltanto dopo la 'lotta' con l'angelo, quell'angelo biblico che lascia il segno nel "guerriero". Non è dunque allora un caso che una di queste poesie si intitoli proprio: "Guerriero": "Mi sento un guerriero / senza armi. / Ho una sola arma: / la parola."

Posta all'inizio di questa raccolta, vi è - bella per sua profondità e stile - una prefazione scritta da Don Sebastiano Carlo Vallati, il quale sa cogliere quello che è il motivo su cui nasce e si sviluppa e a cui aspira tutta la poesia di Mauro Salvagno: il silenzio, un silenzio che finché si vive richiede la presenza della parola, una parola sapienziale capace di attraversare di volta in volta, sconfiggendole, le immancabili oscurità e le improvvise tempeste.

Maria Silvia Caffari



Presentazione del libro di Mauro:
domenica 24 gennaio alle ore 16,30
presso il Salone Parrocchiale di
Bernezzo
Siete tutti invitati!

Alla ricerca di Babbo Natale

Domenica 13 dicembre è stato un bel pomeriggio di festa e di mercati, di incontro e di allegria per aprire il periodo natalizio. Tanti bambini sono stati accompagnati in un magico viaggio, tra boschi e contrade, alla ricerca di Babbo Natale... o meglio di Nikolas! Un bambino che ha saputo trasformare la sfortuna in riscatto, che ha creduto nella gratuità e nella generosità e per farlo ha scelto di regalare dei giochi ai bambini!

Una festa è davvero una festa quando riesce a coinvolgere tante persone, per questo vogliamo ringraziare tutti i giovani (elfi, renne e attori provetti!), tutte le associazioni coinvolte, tutti coloro che in mille modi e in mille forme hanno dedicato un po' di tempo e di energia a questo evento (giunto alla sua seconda edizione!) e tutti quelli che hanno partecipato, regalandoci il loro sorriso e – magari – uno sguardo stupito.

Grazie

Grow Up



foto Luca Borsotto

Torneo di Natale calcio a 5

Olmai è usanza assodata: nelle feste di Natale, per smaltire i postumi dei bagordi, i (più o meno) giovani bernezzesi scelgono il tradizionale "torneo di Natale di calcio a 5", giunto ormai alla sua 24.ma edizione. Organizzata dall'ASD Bernezzo in collaborazione con Pro Loco Bernezzo, Gruppo Alpini, Avis, Banda Musicale, Società Operaia e Comune di Bernezzo, la manifestazione si è rivelata anche quest'anno una bella occasione di incontro e socializzazione per la popolazione: spalti della palestra sempre gremiti di spettatori grandi e piccini ad "ammirare" le gesta degli eterogenei calciatori, più o meno giovani, più o meno abili, più o meno... calciatori, ma tutti con un grande agonismo ed una grande voglia di divertimento.

A ravvivare questa edizione, l'attesa per il 500.mo goal in carriera (in partite e allenamenti - n.d.r.) di Giuseppe "Giuse" Testanera, goal arrivato, per la gioia del protagonista e tra l'en-



tusiasmo dei presenti, nella serata del 2 gennaio con tanto di maglietta celebrativa e commossi ringraziamenti.

Spunti interessanti sono stati offerti anche dalla "sfida in rosa" del 4 gennaio, in cui si sono affrontate, divise in 2 compagini, 12 impavide ragazze, alcune delle quali hanno dimostrato, tra l'altro, buone doti di tecnica calcistica.

Il torneo vero e proprio vedeva invece impegnate 8 squadre, ognuna di 6 giocatori, affrontatesi inizialmente in due gironi all'italiana e poi in scontri incrociati ad eliminazione diretta. Per la cronaca, nella sfida dei super-eroi (le formazioni avevano infatti i nomi dei fantastici protagonisti dei fumetti), l'ha spuntata Flash (Fabrizio Olocco, Massimo Beltramo, Enrico Dutto, Luca Ghio, Jacopo Incrisse, Nicola Turinetti) in una tiratissima finale conclusasi 5-4 contro Superman (Matteo Marengo, Luca Cesana, Giacomo Chesta, Xhustian Rrotani, Alessio e Valter Vercellone). Al terzo posto Thor (Alessandro Distort, Alberto Armando, Marco Beccaria, Nicolò Bergia, Simone Mellano e Davide Rivero) davanti a Batman (Davide Giusto, Alessio Delfino, Alessandro Garino, Lorenzo Invernelli, Davide Massa e Lorenzo Occelli). Fuori dalle finali, ma non meno meritorie, le squadre Hulk, Spiderman, Ironman ed Herberman.

Ora l'appuntamento è al prossimo Natale per l'edizione 25 (un quarto di secolo!!!) con il solito entusiasmo ed il solito desiderio di SPORT nei suoi valori più nobili di divertimento, fatica e rispetto.



Enrico Delfino

Graziella della "Lavanderia", ringrazia quanti hanno contribuito alla ristrutturazione del **Pilone della Madonna** in via Cuneo incrocio via Valdrame: il muratore Pino Gullace, l'imbianchino Osvaldo e Elisa Calzone, le famiglie Durbano - Borgna - Costamagna - Rosso -Bodino - Giraudo e Incrisse.



La Vigna di Gesù

Diventiamo tutti un ramo vero e fruttuoso della vigna di Gesù, accettandolo nelle nostre vite sotto la forma in cui a lui piace venire:

come Verità - da dire;

come Vita - da vivere;

come Luce - da accendere;

come Amore - da amare;

come Strada - da percorrere;

come Gioia - da donare;

come Pace - da diffondere;

come Sacrificio - da offrire;

nelle nostre famiglie

e con il nostro prossimo.

(Amare fino a morire, EDB, p.5)

Madre Teresa di Calcutta

Bollettino mensile n. 11/2015 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN
Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>